



Fondazione
Cassa di Risparmio
di Fano

Programma Pluriennale di Attività (P.P.A.) 2020- 2022

- *Proposta del Consiglio di Amministrazione in seduta del'11 ottobre 2019*
- *Approvato dal Consiglio Generale in seduta 21 ottobre 2019*
- *Sottoposto con esito positivo al parere dell'Assemblea dei Soci del 27 ottobre 2019 – art. 15, comma 1° lettera “d” dello statuto*
- ***Proposta di variazione del Consiglio di Amministrazione del 9 aprile 2020***
- ***Variazione approvata dal Consiglio Generale in seduta 11 maggio 2020***
- ***Parere dell'Assemblea dei Soci del 28 giugno 2020 ai sensi dell'art. 15, lettera “d” dello Statuto***

A seguito della variazione del DPP 2020 viene di conseguenza variato anche il PPA 2020 – 2022 Nel modo che segue:

**PROGRAMMA PLURIENNALE DI ATTIVITÀ (P.P.A.)
TRIENNIO 2020 – 2022**

Il Programma Pluriennale di Attività 2020 - 2022 è stato elaborato osservando i principi di economicità della gestione e di conservazione del valore del patrimonio, attraverso la previsione di impiego di quest'ultimo in strumenti finanziari con adeguata redditività e nel rispetto del principio della prudenza. I proventi finanziari sono stati calcolati mantenendo per tutto il triennio la percentuale annua di rendimento netto dell'1,75% mentre l'entità del patrimonio liquido da investire è stata stimata in € 114 milioni per il 2020, € 112 milioni per il 2021 e € 110 milioni per il 2022, in funzione delle uscite previste per la realizzazione del Centro natatorio, al netto degli accantonamenti di legge.

Le spese di funzionamento e gli oneri fiscali sono stati previsti tenendo conto degli impegni contrattuali assunti. Chiaramente trattandosi di una previsione pluriennale, che vede le entrate legate agli andamenti dei mercati finanziari, sui quali è estremamente difficile effettuare previsioni nel medio periodo, il documento potrà essere soggetto ad opportune e/o necessarie variazioni nel corso del triennio. In ogni caso la Fondazione potrà far fronte ai propri programmi erogativi, anche in presenza di situazione di mercati finanziari con andamento non favorevole o comunque non allineato alle previsioni attuali, avendo negli anni destinato risorse al fondo per la stabilizzazione delle erogazioni e che, nel rispetto delle suddette previsioni, al termine del triennio dovrebbe residuare risorse per circa € 700.000,00.

Nel triennio sono stati previsti specifici impegni per il completamento del Centro natatorio i cui costi, in sede di progettazione definitiva sono saliti a 6 milioni di euro, rispetto ai 5 milioni già accantonati.

Nei prospetti che seguono vengono riportate le previsioni di entrata ed il loro utilizzo con la specifica delle voci che li compongono, **con la variazione per esercizio 2020 proposta dal Consiglio di Amministrazione del 9.4.2020 e approvata dal Consiglio Generale dell'11.5.20:**

DOCUMENTO PROGRAMMATICO PREVISIONALE (D.P.P.) 2020

DISPONIBILITA' FINANZIARIE			
Le disponibilità finanziarie stimate, in modo prudenziale, per l'esercizio 2020 sono le seguenti:			
	- rendimenti derivanti dall'investimento del patrimonio liquido medio di € 114.000.000.= in strumenti finanziari con un rendimento medio netto atteso del 1,75%	€	2.000.000,00
	- rendite diverse LORDE (affitti locali siti nei Palazzi Bracci Pagani e Borgogelli Avveduti)	€	86.000,00
A)	DISPONIBILITA' ESERCIZIO 2020	€	2.086.000,00
B)	SPESE DI FUNZIONAMENTO E ONERI FISCALI	€	775.000,00
C)	DISPONIBILITA' PER EROGAZIONI E ACCANTONAMENTI OBBLIGATORI E FACOLTATIVI C)=A)-B)	€	1.311.000,00
Tale cifra indica, quindi, le disponibilità nette dell'esercizio che dovranno essere utilizzate sia per l'attività istituzionale, che per gli accantonamenti obbligatori e facoltativi.			
Di seguito vengono effettuati gli stanziamenti tenendo conto degli obblighi di legge, secondo quanto previsto dall'art. 8 del D.Lgs. 153/99 in materia di destinazione del reddito.			
D)	RISERVA OBBLIGATORIA		
	(il calcolo è stato effettuato utilizzando la percentuale del 20%, che è quella fissata dal Ministero per l'esercizio chiuso al 31.12.2018)	€	262.200,00
D1)	ACCANTONAMENTO 20% per la ricostituzione della "Riserva da rivalutazioni e plusvalenze" (Lettera Ministero dell'Economia e delle Finanze PROT. 20577 del 26/02/2016) -	€	262.200,00
E)	Disponibilità dell'esercizio al netto degli accantonamenti	€	786.600,00
F)	UTILIZZO FONDO EROGAZIONI NEI SETTORI RILEVANTI OVVERO FONDO STABILIZZAZIONE EROGAZIONI	€	470.719,80
G)	DISPONIBILITA' PER EROGAZIONI E ALTRI ACCANTONAMENTI G)=C-(D+D1)+F		1.257.319,80
H)	EROGAZIONI NEI SETTORI RILEVANTI		
	(determinate nel rispetto della percentuale minima obbligatoria del 50%)	€	1.190.000,00
I)	ACCANTONAMENTO VOLONTARIATO (1/15 DEL 50% DI E+D1)	€	34.960,00
L)	EROGAZIONI AI SETTORI AMMESSI	€	30.000,00
M)	ACCANTONAMENTO AL FONDO NAZIONALE INIZIATIVE COMUNI (ACRI)	€	2.359,80
N)	ACCANTONAMENTO AL FONDO PER STABILIZZAZIONE EROGAZIONI	€	0
O)	ACCANTONAMENTO AL FONDO PER INTEGRITA' DEL PATRIMONIO	€	0
	Avanzo d'esercizio	€	0,00
Con tale previsione, e con la variazione proposta, la Fondazione si prefigge di erogare, tra i settori rilevanti e non, euro			1.220.000,00

DOCUMENTO PROGRAMMATICO PREVISIONALE (D.P.P.) 2021

DISPONIBILITA' FINANZIARIE		
Le disponibilità finanziarie stimate, in modo prudenziale, per l'esercizio 2021 sono le seguenti:		
	- rendimenti derivanti dall'investimento del patrimonio liquido medio di € 112.000.000.= in strumenti finanziari con un rendimento medio netto atteso del 1,75%	€ 1.963.000,00
	- rendite diverse LORDE (affitti locali siti nei Palazzi Bracci Pagani e Borgogelli Avveduti)	€ 86.000,00
A)	DISPONIBILITA' ESERCIZIO 2021	€ 2.049.000,00
B)	SPESE DI FUNZIONAMENTO E ONERI FISCALI	€ 775.000,00
C)	DISPONIBILITA' PER EROGAZIONI E ACCANTONAMENTI OBBLIGATORI E FACOLTATIVI C)=A)-B)	€ 1.274.000,00
Tale cifra indica le disponibilità nette dell'esercizio che dovranno essere utilizzate sia per l'attività istituzionale che per gli accantonamenti obbligatori e facoltativi.		
Di seguito vengono effettuati gli stanziamenti tenendo conto degli obblighi di legge, secondo quanto previsto dall'art. 8 del D.Lgs. 153/99 in materia di destinazione del reddito.		
D)	RISERVA OBBLIGATORIA (il calcolo è stato effettuato utilizzando la percentuale del 20%, che è quella fissata dal Ministero per l'esercizio chiuso al 31.12.2018)	€ 254.800,00
D1)	ACCANTONAMENTO 20% per la ricostituzione della "Riserva da rivalutazioni e plusvalenze" (Lettera Ministero dell'Economia e delle Finanze PROT. 20577 del 26/02/2016) -	€ 254.800,00
E)	Disponibilità dell'esercizio al netto degli accantonamenti	€ 764.400,00
F)	UTILIZZO FONDO EROGAZIONI NEI SETTORI RILEVANTI OVVERO FONDO STABILIZZAZIONE EROGAZIONI	€ 191.866,53
G)	DISPONIBILITA' PER EROGAZIONI E ALTRI ACCANTONAMENTI G)=C-(D+D1)+F	956.266,53
H)	EROGAZIONI NEI SETTORI RILEVANTI E AMMESSI	€ 920.000,00
I)	ACCANTONAMENTO VOLONTARIATO (1/15 DEL 50% DI E+D1)	€ 33.973,33
M)	ACCANTONAMENTO AL FONDO NAZIONALE INIZIATIVE COMUNI (ACRI)	€ 2.293,20
N)	ACCANTONAMENTO AL FONDO PER STABILIZZAZIONE EROGAZIONI	€ 0
O)	ACCANTONAMENTO AL FONDO PER INTEGRITA' DEL PATRIMONIO	€ 0
	Avanzo d'esercizio	€ - 0,00
	Con tale previsione la Fondazione si prefigge di erogare, tra i settori rilevanti e non, euro	920.000,00

DOCUMENTO PROGRAMMATICO PREVISIONALE (D.P.P.) 2022

DISPONIBILITA' FINANZIARIE		
Le disponibilità finanziarie stimate, in modo prudenziale, per l'esercizio 2022 sono le seguenti:		
	- rendimenti derivanti dall'investimento del patrimonio liquido medio di € 110.000.000.= in strumenti finanziari con un rendimento medio netto atteso del 1,75%	€ 1.926.000,00
	- rendite diverse LORDE (affitti locali siti nei Palazzi Bracci Pagani e Borgogelli Avveduti)	€ 86.000,00
A)	DISPONIBILITA' ESERCIZIO 2022	€ 2.012.000,00
B)	SPESE DI FUNZIONAMENTO E ONERI FISCALI	€ 775.000,00
C)	DISPONIBILITA' PER EROGAZIONI E ACCANTONAMENTI OBBLIGATORI E FACOLTATIVI C)=A)-B)	€ 1.237.000,00
Tale cifra indica le disponibilità nette dell'esercizio che dovranno essere utilizzate sia per l'attività istituzionale che per gli accantonamenti obbligatori e facoltativi.		
Di seguito vengono effettuati gli stanziamenti tenendo conto degli obblighi di legge, secondo quanto previsto dall'art. 8 del D.Lgs. 153/99 in materia di destinazione del reddito.		
D)	RISERVA OBBLIGATORIA (Il calcolo è stato effettuato utilizzando la percentuale del 20%, che è quella fissata dal Ministero per l'esercizio chiuso al 31.12.2018)	€ 247.400,00
D1)	ACCANTONAMENTO 20% per la ricostituzione della "Riserva da rivalutazioni e plusvalenze" (Lettera Ministero dell'Economia e delle Finanze PROT. 20577 del 26/02/2016) -	€ 247.400,00
E)	Disponibilità dell'esercizio al netto degli accantonamenti	€ 742.200,00
F)	UTILIZZO FONDO EROGAZIONI NEI SETTORI RILEVANTI OVVERO FONDO STABILIZZAZIONE EROGAZIONI	€ 213.013,27
G)	DISPONIBILITA' PER EROGAZIONI E ALTRI ACCANTONAMENTI G)=C-(D+D1)+F	955.213,27
H)	EROGAZIONI NEI SETTORI RILEVANTI E AMMESSI	€ 920.000,00
I)	ACCANTONAMENTO VOLONTARIATO (1/15 DEL 50% DI E+D1)	€ 32.986,67
M)	ACCANTONAMENTO AL FONDO NAZIONALE INIZIATIVE COMUNI (ACRI)	€ 2.226,60
N)	ACCANTONAMENTO AL FONDO PER STABILIZZAZIONE EROGAZIONI	€ 0
O)	ACCANTONAMENTO AL FONDO PER INTEGRITA' DEL PATRIMONIO	€ 0
	Avanzo d'esercizio	€ 0,00
Con tale previsione la Fondazione si prefigge di erogare, tra i settori rilevanti e non, euro		920.000,00

**RIEPILOGO DELLE DISPONIBILITA' DEGLI ESERCIZI 2020 – 2021 – 2022
PER ATTIVITA' EROGATIVA**

ESERCIZIO 2020

- disponibilità dell'esercizio 2020	€	786.600	A seguito variazione proposta per fronteggiare l'emergenza da Covid 19
- utilizzo fondo erogazioni nei settori rilevanti ovvero fondo stabilizzazione erogazioni	€	170.720	
	€	<u>300.000</u>	
	€	470.720	
Disponibilità complessive 2020 per erogazioni e altri accantonamenti	€	1.257.320	
di cui:	€	1.220.000	ai settori rilevanti e ammessi
	€	34.960	al Fondo Volontariato
	€	2.360	al Fondo Nazionale Iniziative Comuni (ACRI)

ESERCIZIO 2021

- disponibilità dell'esercizio 2021	€	764.400	
- utilizzo fondo erogazioni nei settori rilevanti ovvero fondo stabilizzazione erogazioni	€	191.867	
Disponibilità complessive 2021 per erogazioni e altri accantonamenti	€	956.267	
di cui:	€	920.000	ai settori rilevanti e ammessi
	€	33.974	al Fondo Volontariato
	€	2.293	al Fondo Nazionale Iniziative Comuni (ACRI)

ESERCIZIO 2022

- disponibilità dell'esercizio 2022	€	742.200	
- utilizzo fondo erogazioni nei settori rilevanti ovvero fondo stabilizzazione erogazioni	€	213.013	
Disponibilità complessive 2022 per erogazioni e altri accantonamenti	€	955.213	
di cui:	€	920.000	ai settori rilevanti e ammessi
	€	32.987	al Fondo Volontariato
	€	2.226	al Fondo Nazionale Iniziative Comuni (ACRI)

RIEPILOGO DEGLI ACCANTONAMENTI DEGLI ESERCIZI 2020 – 2021 - 2022

A RISERVE PATRIMONIALI

anno	riserva obbligatoria	ricostituzione riserva rivalutazioni e plusvalenze	TOTALI
2020	262.200	262.200	524.400
2021	254.800	254.800	509.600
2022	247.400	247.400	494.800
TOTALI	764.400	764.400	1.528.800

EVOLUZIONE DEL FONDO EROGAZIONI NEI SETTORI RILEVANTI E DEL FONDO STABILIZZAZIONE DELLE EROGAZIONI NEL CORSO DEGLI ESERCIZI 2020 – 2021 – 2022, dopo l'approvazione del bilancio consuntivo 2019 e della variazione proposta

Saldo Fondo Erogazioni Rilevanti previsto al 01/01/2020	281.689,82
Saldo Fondo Erogazioni Rilevanti dopo approvazione consuntivo 2019	634.151,63
Saldo Fondo Stabilizzazione Erogazioni previsto al 01/01/2020	<u>1.001.539,49</u>
TOTALE DEI DUE FONDI	1.635.691,12
UTILIZZO originario AL 31/12/2020	-170.719,80
+ Variazione proposta	<u>-300.000,00</u>
UTILIZZO AL 31/12/2020	470.719,80
UTILIZZO AL 31/12/2021	-191.866,00
UTILIZZO AL 31/12/2022	<u>-213.013,27</u>
RESIDUO AL 31/12/2022 accantonato al FONDO DI STABILIZZAZIONE DELLE EROGAZIONI (ex 707.629,64)	760.092,05

RELAZIONE ILLUSTRATIVA ALLE VOCI DEL PROGRAMMA PLURIENNALE 2020- 2022

A – Disponibilità dell'esercizio

Scaturiscono da:

- Investimento del patrimonio liquido. I proventi finanziari sono stati calcolati mantenendo per tutto il triennio la percentuale annua di rendimento netto dell'1,75% mentre l'entità del patrimonio liquido da investire è stata stimata in € 114 milioni per il 2020, € 112 milioni per il 2021 e € 110 milioni per il 2022, in funzione delle uscite previste per la realizzazione del Centro natatorio, al netto degli accantonamenti di legge;
- Altre disponibilità sono attese dagli investimenti immobiliari, il cui valore è pari a 1,93 milioni di euro, e sono relative agli affitti dei negozi ubicati nell'immobile Bracci Pagani per circa € 82.680. Oltre ciò si prevede di riscuotere una somma complessiva annua di circa 3.320 euro per canoni di affitto relativi a locali siti nel Palazzo Borgogelli Avveduti: il tutto per un incasso complessivo di circa € 86.000 (indicati tra le rendite diverse)

B – Spese di funzionamento e oneri fiscali

Comprendono

Spese per il personale

Trattasi delle spese previste per stipendi e oneri accessori dei lavoratori dipendenti (n° 4 dipendenti di II livello, di cui uno part-time) oltre ai costi relativi al compenso del Segretario Generale.

Compensi e rimborsi spese organi della Fondazione

La previsione di spesa è stata stimata in relazione alla composizione degli organi sociali e tiene conto di tutti i compensi, erogati sotto qualsiasi forma, ai componenti degli Organi elettivi, ivi comprese le medaglie di presenza corrisposte ai componenti dei gruppi di lavoro e delle commissioni (con la precisazione che qualche Consigliere Generale e qualche Commissario ha rinunciato alla percezione della medaglia di presenza).

Spese generali di funzionamento per prestazioni di collaborazione e consulenza

Sono relative ai compensi corrisposti ai consulenti e collaboratori professionali per il corretto e puntuale funzionamento della Fondazione compreso il compenso corrisposto alla società di consulenza finanziaria.

Oneri vari

Sono riferiti principalmente alle spese per assicurazioni, contributi associativi e servizi vari.

Ammortamenti

Sono costituiti dalle quote di ammortamento ordinario calcolate su beni mobili, attrezzature ed impianti tenuto conto di un piano di ammortamento in funzione della vita residua dei beni stessi.

Imposte e tasse

Si tratta delle somme che si prevede dover versare all'Erario e al Comune di Fano per IMU – IRES - IRAP ecc. in considerazione delle disposizioni fiscali vigenti per le fondazioni comprese le imposte di bollo sui conti correnti e dossier titoli.

C – Disponibilità per erogazioni e accantonamenti obbligatori e facoltativi

L'importo indica le disponibilità nette dell'esercizio che potranno essere utilizzate sia per l'attività istituzionale, che per gli accantonamenti obbligatori e facoltativi.

D – Riserva obbligatoria

Tale accantonamento, previsto dall'art. 8, 1° comma, lettera C del D.Lgs. 153/99, è stato determinato in base al vigente Decreto del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro, che prevede l'accantonamento alla riserva obbligatoria nella misura del 20% dell'avanzo dell'esercizio.

D1 – Accantonamento per ricostituzione “Riserva da rivalutazioni e plusvalenze”

Costituisce l'accantonamento, calcolato nella misura del 20% dell'intero avanzo disponibile per le erogazioni e gli accantonamenti, destinato al ripristino di parte della quota di riserva utilizzata per la contabilizzazione della svalutazione del titolo azionario Banca delle Marche avvenuta con i bilanci 2013 e 2015.

E – Disponibilità dell'esercizio al netto degli accantonamenti

Costituisce la disponibilità derivante dalle rendite dell'esercizio depurata degli accantonamenti obbligatori.

F - Utilizzo parziale fondo per le erogazioni nei settori rilevanti ovvero fondo stabilizzazione erogazioni

Per il triennio è previsto l'utilizzo parziale dei fondi nelle seguenti misure: euro **470.719,80** per l'esercizio 2020 (dopola variazione), euro 191.866,53 per il 2021 ed euro 213.013,27 per l'esercizio 2022. A consuntivo tali fondi potranno essere incrementati in caso di avanzo residuo, o ulteriormente utilizzati in caso di riduzione delle disponibilità per le erogazioni, sia per effetto del mancato o parziale conseguimento dei proventi attesi che per eventuali maggiori costi imprevisi e/o imprevedibili.

G - Disponibilità per erogazioni ed altri accantonamenti

Costituisce la disponibilità complessiva per le erogazioni nei settori rilevanti e nei settori ammessi.

H – Erogazioni nei settori rilevanti

Per ciascuna annualità del triennio l'assegnazione ai settori rilevanti è stata effettuata nel rispetto delle prescrizioni contenute all'art. 8, comma 1° del Decreto Legislativo n° 153 del 1999 ed il particolare della lettera “d”, come si evince dai seguenti prospetti:

ESERCIZIO 2020

DISPONIBILITA' ESERCIZIO 2020	€	+ 2.086.000
SPESE DI FUNZIONAMENTO E ONERI FISCALI	€	- 775.000
DISPONIBILITA' PER EROGAZIONI E ACCANTONAMENTI OBBLIGATORI E FACOLTATIVI	€	1.311.000
RISERVA OBBLIGATORIA	€	- 262.200
REDDITO RESIDUO da destinare alle erogazioni ai sensi dall'art. 8, 1° comma, lettera “d” del D.Lgs. 153/99	€	1.048.800
Importo minimo da destinare ai settori rilevanti (almeno il 50% del reddito residuo)	€	524.400
TOTALE EROGAZIONI NEI SETTORI RILEVANTI dopo la variazione	€	1.190.000

ESERCIZIO 2021

DISPONIBILITA' ESERCIZIO 2021	€	+ 2.049.000
SPESE DI FUNZIONAMENTO E ONERI FISCALI	€	- 775.000
DISPONIBILITA' PER EROGAZIONI E ACCANTONAMENTI OBBLIGATORI E FACOLTATIVI	€	1.274.000
RISERVA OBBLIGATORIA	€	- 254.800
REDDITO RESIDUO da destinare alle erogazioni ai sensi dall'art. 8, 1° comma, lettera "d" del D.Lgs. 153/99	€	1.019.200
Importo minimo da destinare ai settori rilevanti (almeno il 50% del reddito residuo)	€	509.600
TOTALE EROGAZIONI NEI SETTORI RILEVANTI	€	890.000

ESERCIZIO 2022

DISPONIBILITA' ESERCIZIO 2022	€	+ 2.012.000
SPESE DI FUNZIONAMENTO E ONERI FISCALI	€	- 775.000
DISPONIBILITA' PER EROGAZIONI E ACCANTONAMENTI OBBLIGATORI E FACOLTATIVI	€	1.237.000
RISERVA OBBLIGATORIA	€	- 247.400
REDDITO RESIDUO da destinare alle erogazioni ai sensi dall'art. 8, 1° comma, lettera "d" del D.Lgs. 153/99	€	989.600
Importo minimo da destinare ai settori rilevanti (almeno il 50% del reddito residuo)	€	494.800
TOTALE EROGAZIONI NEI SETTORI RILEVANTI	€	890.000

I – Accantonamento al volontariato

L'accantonamento è stato previsto ai sensi dell'art. 15 della Legge 11/8/1991, n. 266 e determinato con il criterio indicato dall'atto di indirizzo "Visco" del 2001 richiamato anche dall'art. 62 comma 3 del Codice del Terzo Settore approvato con Decreto Legislativo n. 117 del 3 luglio 2017, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. b) della Legge 6 giugno 2016 n.106.

L - Erogazioni nei settori ammessi

Costituisce la disponibilità per erogazioni nei settori ammessi.

M – Accantonamento al fondo nazionale iniziative comuni (ACRI)

L'accantonamento, sulla base di uno specifico accordo definito in sede ACRI, è previsto nella misura pari allo 0,3% dell'Avanzo di gestione al netto degli accantonamenti alle riserve patrimoniali.

N – Accantonamento al fondo stabilizzazione erogazioni

O – Accantonamento al fondo per l'integrità del patrimonio

Per il triennio non sono previsti accantonamenti a tali ultimi due fondi.

PROGRAMMA PLURIENNALE DI ATTIVITÀ 2020 - 2022
(Bilancio triennale di missione)

PREMESSA

La predisposizione del Programma Pluriennale di Attività 2020 - 2022 rappresenta un importante momento per la individuazione degli interventi nei settori che necessitano di particolare attenzione e presentano elevati ritorni per il territorio di competenza della Fondazione.

Dopo l'avvio del progetto per la costruzione di un nuovo Centro natatorio in Comune di Fano, nel triennio sono state previste le risorse necessarie al suo completamento. Inoltre, a seguito dell'acquisto di Palazzo Zagarelli (ora Borgogelli Avveduti), negli esercizi 2021 e 2022 potranno essere destinate parte delle risorse del settore "Arte, attività e beni culturali" per finanziare interventi di ristrutturazione del palazzo.

Oltre a queste due importanti iniziative, che vedranno impegnata la Fondazione nel triennio, non verranno comunque trascurati gli altri interventi, previsti nei rispettivi settori, come risulta dal seguente programma di attività.

Con la variazione proposta per l'esercizio 2020 verranno assegnate maggiori risorse ai settori "Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa" per euro 200.000,00, "Famiglia e valori connessi" e "Assistenza agli anziani" per euro 50.000,00 e "Volontariato, filantropia e beneficenza" per euro 50.000,00 per fronteggiare le gravi difficoltà prodotte dallo sviluppo della pandemia da Covid 19.

"Arte, attività e beni culturali"

Proseguirà nel prossimo triennio e verrà incentivata l'attività del Sistema museale come quella della Pinacoteca San Domenico e la disponibilità della Sala di Rappresentanza per le iniziative di carattere storico, artistico e culturale promosse oltre che dalla Fondazione anche da Enti pubblici e privati e dalle Associazioni presenti sul territorio, mentre per quanto riguarda la ex Chiesa di San Michele e l'annesso locale destinato a Museo dell'Arco se ne prevede un utilizzo diretto da parte del Comune di Fano per il mantenimento in loco di un Museo della romanità, salvo diversi accordi da definire con l'Amministrazione comunale comodataria.

Non mancherà il sostegno al Centro Studi Vitruviani ed al neo costituito Centro Internazionale di Studi Malatestiani. Risorse verranno poi assegnate ad importanti eventi ed appuntamenti artistici e folcloristici fanesi, oltre ad altre iniziative promosse direttamente dalla Fondazione o da altri Enti ed Associazioni presenti od operanti sul territorio, compatibilmente con le risorse disponibili.

"Educazione, istruzione, formazione"

La maggior parte delle risorse assegnate al settore sono destinate all'Associazione Fanoateneo che da anni persegue l'obiettivo di favorire la ricerca scientifica e l'insegnamento universitario nella città di Fano in collaborazione con l'Università degli Studi di Urbino. Di rilievo in particolare il Corso in Biotecnologie Agroindustriali, con annessi laboratori di ricerca, corso che vede un costante aumento del numero dei ragazzi iscritti, che – unitamente a quelli di Economia e Management - per l'anno accademico 2019/2020 hanno già superato il numero di 400 unità.

Per il triennio 2020 – 2022 è stato stanziato un contributo complessivo di euro 180.000,00 di erogarsi in tre rate annuali di euro 60.000,00 cadauna. Il presente Programma Pluriennale di Attività recepisce tale impegno ed è aperto anche alla valutazione di ulteriori iniziative di ricerca in campo accademico e non con il coinvolgimento di un numero sempre maggiore di soggetti, scuole, enti ed altre istituzioni.

E' inoltre prevista la prosecuzione del sostegno alle numerose scuole di musica presenti sul territorio al fine di incentivare momenti aggregativi di studio, di conoscenza e di pratica delle attività musicali da parte dei ragazzi e dei giovani.

"Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa"

Dopo le importanti donazioni di apparecchiature effettuate nel corso dei precedenti esercizi in favore dell'Ospedale Santa Croce di Fano, per il triennio 2020 - 2022 è stata prevista la realizzazione di un Centro di riabilitazione in acqua, ricompreso nell'edificazione del nuovo Centro Natatorio, ma funzionalmente separato dall'impianto sportivo in quanto trattasi di struttura sanitaria autorizzata ai sensi della legge Regionale Marche n. 26 del 2016 e ss.mm.ii. con Decreto Dirigenziale della P.F. Accreditamenti n. 52 del 14.2.2019. Il costo per la realizzazione dell'opera è previsto in euro 630.000,00 che verrà ripartito negli esercizi del triennio.

Per l'esercizio 2020, a seguito della pandemia da Covid 19 che ha colpito l'intero pianeta ed anche il nostro territorio e dei necessari interventi a sostegno delle strutture sanitarie, non originariamente prevedibili, si incrementa l'assegnazione al settore di euro 200.000,00.

"Famiglia e valori connessi" e "Assistenza agli anziani"

Come indicato in premessa la maggior parte delle risorse assegnate al settore verrà destinato al completamento del finanziamento della costruzione del nuovo Centro natatorio comprensivo anche di un Centro di Riabilitazione in acqua, come da accordi in essere con il Comune di Fano al quale il Centro dopo il suo completamento verrà concesso in usufrutto per 30 anni.

La rimanente parte potrà essere impiegata in altre attività di sostegno alle richieste provenienti dal territorio.
Per l'esercizio 2020, anche in questo settore con la variazione di DPP proposta si prevede un incremento di euro 50.000,00 per meglio supportare il territorio nella fase di ripartenza al termine del forzato isolamento imposto dalla pandemia.

“Volontariato, filantropia e beneficenza”

La tradizione, ereditata dalla Cassa di Risparmio di Fano, di attenzione alle categorie sociali più deboli e svantaggiate, da tempo consolidata, continuerà anche nel prossimo triennio dove al settore verrà riservata una parte importante delle risorse disponibili, considerati anche i fondi assegnati al volontariato in conformità alle specifiche norme di legge.

Per il prossimo esercizio ed anche per i due successivi la Fondazione ha ripristinato in parte le risorse, che erano state invece ridotte nel corso del 2019, riportandole a valori prossimi a quelli dei precedenti esercizi.

Le erogazioni più consistenti verranno effettuate con la emanazione di specifici bandi, a sostegno delle categorie più deboli, dell'assistenza ai malati, dell'aiuto all'infanzia ed ai portatori di handicap e ad altre associazioni attive nella promozione sociale.

Per l'esercizio 2020 le risorse assegnate al settore sono state incrementate di euro 50.000,00 per meglio supportare gli enti e le associazioni impegnati nell'assistenza alle categorie più deboli in questo difficile momento di crisi economica, a seguito del forzato fermo di tutte le attività imposto dal rapido e crescente sviluppo della pandemia.

“Protezione e qualità dell'ambiente”

Stanziamiento € 30.000,00

Si rafforza la sensibilità della Fondazione nei confronti dei temi ambientali con il raddoppio delle risorse assegnate al settore rispetto a quelle del corrente esercizio.

Proseguirà la collaborazione con l'Associazione naturalistica Argonauta di Fano alla quale è stata assegnata la gestione del Centro di riqualificazione ambientale a scopo didattico e scientifico “Lago Vicini”, con risorse che verranno incentrate sul lago di proprietà e sulla relativa produzione scientifica editoriale.

Inoltre verranno intraprese specifiche iniziative volte a sensibilizzare la collettività e soprattutto i giovani sui temi del rispetto, protezione e qualità ambientale.

Fondazione Cassa di Risparmio di Fano
Il Presidente

Giorgio Gragnola